

Anna Lavatelli, Anna Vivarelli, "Chiedimi chi sono"

San Paolo Edizioni, 2009

Pagine: 400

Prezzo: £ 18.50

*Il libro narra la storia di un strepitoso viaggio da Vigevano a Padova, che si apre con l'omicidio di un misterioso uomo, a cui segue un'arcana cospirazione. La trama ripercorre il tragitto in carrozza di un piccolo conte, Filiberto Saporiti, in piena epoca settecentesca, accompagnato dal suo inseparabile paggio Dionigi, che per obbligo della madre è costretto a recarsi a Palermo per prendere in sposa la fidanzata, Eleonora Cutò di Camastra. Sotto la guida del maestro Monsignor Gentini, del capitano Lucio Lombardo e dei suoi intrepidi uomini, i due giovani, con la spensieratezza e la dedizione dell'età, attraversano la penisola facendo tappa in alcune delle città più belle, dove ne rimangono impressionati dalle peculiarità artistiche e culturali. Immersi nell'avventura, i due affrontano una crescita personale che li porta a concepire una visione diversa del loro futuro da quella che si erano prospettati; infatti il paggio Dionigi, in veste di un umile servo, inciampierà in una turbolenza d'amore che lo condurrà a un cambiamento interiore, smascherando la sua vera natura e le sue ambizioni, dandogli così la possibilità di scegliere il proprio destino. Filiberto, invece, un ragazzo molto impulsivo, che nella vita non nutre brama per alcuna cosa, alla vista della sua fidanzata, cade in preda all'amore, iniziando una tormentosa esistenza accompagnata da amarezza e felicità alle cui redini vi è il cuore. Tuttavia questa arda passione non è ricambiata; l'attenzione dell'incantevole fanciulla viene catturata dallo sguardo dell'affascinante Corradino, che al contrario, spinto dal padre, le tende una trappola per riuscire a raggiungere i propri interessi. Sfortunatamente uno dei due giovani sarà costretto a lasciare il suo amore, per mantenere le promesse fatte alla contessa anche correndo il rischio di non rivedere più la propria amata. Mentre il viaggio è seguito da intrecci amorosi e imprevisi che rallentano il percorso, a Palermo si ordiscono enigmatici complotti contro i viaggiatori; qualcuno caro perderà la vita, altri si riveleranno impostori, e persino il fedelissimo paggio terrà all'oscuro Filiberto di alcune situazioni.*

*Il percorso intrapreso nasconde al suo interno un profondo significato, che si identifica con il desiderio di conoscenza simboleggiato da Dionigi, desioso di scoprire chi sia e alla continua ricerca di se stesso: "Io volevo essere libero e darmi un futuro e scegliere ed essere scelto nell'amore."*

*Il libro tratta temi realmente accaduti, che rispecchiano perfettamente quelli adolescenziali; pur inserendoli in epoche e contesti sociali differenti si possono ritrovare caratteristiche comuni che invitano il lettore ad immedesimarsi in uno dei personaggi, da cui si intercettano le caratteristiche psicologiche. Il racconto è*

*reso ancora più intrigante dall'introduzione di enjambement che rendono piacevole la lettura, creando suspense e non rendendo la storia monotona .*

*“Chiedimi chi sono, chiedimelo te ne prego.”*